

Stazione Alta velocità Bonaccini frena: «Non serve farne altre»

Il governatore: per la tratta Bologna-Rimini-Bari-Lecce c'è un investimento da 140 milioni per velocizzarla

RIMINI

I dubbi su una nuova stazione dell'Alta velocità in Romagna. La necessità di realizzare una «holding regionale con controllo pubblico» per il trasporto pubblico locale, «come per le fiere che vorremmo irrobustire e aggregare», perché serve una «dimensione muscolare per competere». Il «cambio di passo» di Anas.

Sono alcuni degli spunti che offre l'intervento del presidente della Regione, Stefano Bonaccini, ieri al convegno "Pnrr: infrastrutture e mobilità sostenibile", organizzato dalla Fit-Cisl a Riccione.

"Troppe stazioni"

Realizzare una stazione dell'Alta velocità in Romagna, un'altra Mediopadana, come vorrebbe Confindustria, non pare

dunque essere nei progetti della Regione. «Se ne facciamo una in ogni città non è più Alta velocità e a Rimini c'è già», sottolinea il presidente. E se il Pnrr è una «grande occasione», occorre «evitare di usarla per fare progetti per vincere le elezioni di domani».

Arrivano le risorse

Per la tratta Bologna-Rimini-Bari-Lecce c'è un investimento da 140 milioni per velocizzarla, aggiunge sottolineando l'importanza di agire sui collegamenti con Ravenna e il suo porto. «Dovrebbe essere il governo - chiosa - a dare forti incentivi per chi rinuncia al mezzo privato per spostarsi.

Largo al metrò

Tra «pochi mesi», inoltre, ci sa-

rà il progetto per la metropolitana di superficie sulla costa, conferma Bonaccini, integrato tra treni regionali e Metromare, e finanziato con fondi regionali e risorse Pnrr. Di certo a preoccupare per la realizzazione dei progetti sono «burocrazia e Codice degli appalti. Con l'autonomia non chiediamo più risorse, ma che le autorizzazioni passino da Regioni e Comuni».

IN ARRIVO IL PROGETTO PER LA METRO DI SUPERFICIE

"Cambio di passo"

In Anas, conclude, «vedo un cambio di passo in questi mesi, ma nel passato non si è fatto bene. Questo Paese deve pretendere che chi ha responsabilità e non è in grado vada a casa. Non ci possiamo permettere ritardi, se lavoriamo insieme possiamo fare bene».



La stazione di Rimini con l'alta velocità. Sotto il Metromare

